

Il cantante ha deciso di passare questi giorni accanto alla moglie Giuliana e al figlio Edoardo nella sua bella isola □ «Ho bisogno di un po' di tranquillità: tra musica e barche ho lavorato molto negli ultimi tempi» □ «Il mio ultimo successo è uno "yacht" di dieci metri» □ «Una propiziatoria telefonata da Parigi di Gerry Bruno che mi permise di vendere ben due milioni di dischi»

# FESTE IN FAMIGLIA

Capri (Napoli), dicembre

**G**iuseppe Faiella è uno degli abitanti più amati di Capri e non solo perché ha voluto cambiare il suo nome in Peppino di Capri, in fondo l'isola non aveva certo bisogno di pubblicità, ma perché Peppino è sempre rimasto legato alla sua terra. Non solo con il lavoro, anche con lo spirito.

Così il giorno di Natale non ci sarà solo la solita processione di parenti a portare gli auguri in casa Faiella, ma anche tanti amici. Tutti quelli che ricordano come questo artista apprezzato in tutto il mondo abbia iniziato a lavorare fin da ragazzino, esibendosi di fronte alle truppe alleate.

Il ragazzo è cresciuto, ha venduto milioni di dischi, ha vinto due volte il Festival di Sanremo (nel '73 con "Un grande amore e niente più" e nel '76 con "Non lo faccio più"), è diventato anche un abile costruttore di motoryacht (una sua vecchia passione). Ma nulla ha perso dell'entusiasmo giovanile.

■ *Peppino, dimmi la prima cosa che ti fa venire in mente il Natale.*

— Non so perché, ma me ne vengono in mente due, due episodi molto diversi della mia tiva, ma che hanno lasciato il segno. Uno è un bel ricordo, l'altro una immagine che vorrei cancellare dalla mente. Il primo risale a tanti anni fa, quando ero agli inizi della carriera. Una sera mi telefonò un collega da Parigi. Era Gerry Bruno. Allora faceva parte dei "Brutos", non era diventato ancora attore e presentatore. Mi dice: "Peppino, qui c'è una musica che fa impazzire la gente. Ti mando uno spartito: suonalo, vedrai il successo...". Me lo mandò, quello spartito: era "Let's twist again". Incisi anche il disco e vendette qualcosa come due milioni di copie! Non era Natale, ma il regalo più bello, da un punto di vista artistico, me lo ha fatto Gerry Bruno. Il secondo episodio, quello che vorrei dimenticare, è avvenuto poco dopo le Feste di Natale un paio d'anni fa a Roma. Mi



Capri (Napoli). Peppino di Capri accanto all'albero di Natale con la moglie Giuliana Gagliardi e il figlio Edoardo, di 4 anni. Il cantante è nato a Capri 45 anni fa; Giuliana, 33 anni, è la sua seconda moglie. Peppino, infatti, è stato sposato con Roberta Stoppa, che gli ha dato un figlio, Igor, 13 anni, al quale di Capri è molto legato. (Foto Enzo Granato)